

Nova 2026. Parola all'Italia. Confronto deliberativo di sabato 27 giugno- Report tematici dei gruppi di discussione

Report del tema:

Tema 7: Un fisco più equo e sostenibile: strumenti per ridurre le disuguaglianze e promuovere la crescita economica

Gruppo: 6

RESTITUZIONE

Domanda 1. Quali strumenti fiscali ritieni più efficaci per ridurre le disuguaglianze e al tempo stesso promuovere la crescita economica?

I partecipanti hanno espresso la seguente posizione: l'evasione fiscale altera l'equità sociale e indebolisce i servizi pubblici essenziali. Se tutti pagassero le tasse, la qualità di sanità, trasporti e infrastrutture — oggi percepiti come molto deboli — sarebbe decisamente superiore.

È emersa la richiesta di utilizzare la tecnologia per mappare i contribuenti. Si propone un sistema di controlli incrociati automatizzati tra le spese effettuate dai cittadini e le relative pezze giustificative o uscite fiscali, per far emergere immediatamente le incongruenze.

È stato denunciato come pervasivo il lavoro in nero che coinvolge piccoli artigiani, dentisti, fabbri, muratori ed elettricisti, ecc. Spesso sono i cittadini stessi a chiedere tariffe "senza fattura" per risparmiare.

Per scardinare questo meccanismo serve una svolta culturale. Lo Stato deve incentivare la legalità: le prestazioni occasionali devono sostituire il lavoro in nero attraverso forti agevolazioni fiscali. Se fare fattura diventa economicamente vantaggioso e se i cittadini comprendono che pagare le tasse migliora la *Res Publica*, il sistema si risana. È stato fortemente lodato, in quest'ottica, il meccanismo del Cashback fiscale, che rende le transazioni visibili offrendo un ritorno economico diretto.

I partecipanti lamentano la presenza di troppo pochi scaglioni fiscali, che finiscono per equiparare ingiustamente i redditi medio-bassi a quelli medio-alti. Viene richiesta una tassazione strettamente

proporzionale ai redditi e l'introduzione di una patrimoniale, affinché i più ricchi contribuiscano in modo adeguato.

È stato proposto il taglio delle pensioni molto elevate. I partecipanti ritengono che, pur avendo lavorato una vita, superata una certa soglia si creino "ricchi" che non contribuiscono proporzionalmente al benessere di una comunità basata sul mutuo supporto.

Domanda 2. Quale combinazione di strumenti ritieni più idonea a ridurre le diseguaglianze limitando, al tempo stesso, i possibili effetti negativi su investimenti, occupazione e competitività?

I partecipanti propongono di eliminare la possibilità di pagare in contanti, introducendo l'obbligo della carta di credito/debito per qualsiasi transazione, anche minima (es. 25 euro). Se il contante perde utilità, il nero scompare poiché non sarebbe più spendibile.

Il contrasto all'evasione deve legarsi alla valorizzazione della filiera del territorio come fosse un prodotto. Chiunque ne faccia parte deve essere monitorato digitalmente per garantire che ogni investimento o acquisto di merci sia tracciato e giustificato.

La corruzione e l'evasione bloccano l'uguaglianza e penalizzano i più deboli. Per incentivare i cittadini e i liberi professionisti a richiedere e rilasciare fattura, è fondamentale ampliare i beni e i servizi che si possono scaricare dalle tasse. Poter dedurre e detrarre le spese correnti renderebbe tutti felici di pagare il dovuto a detta dei partecipanti del tavolo.